



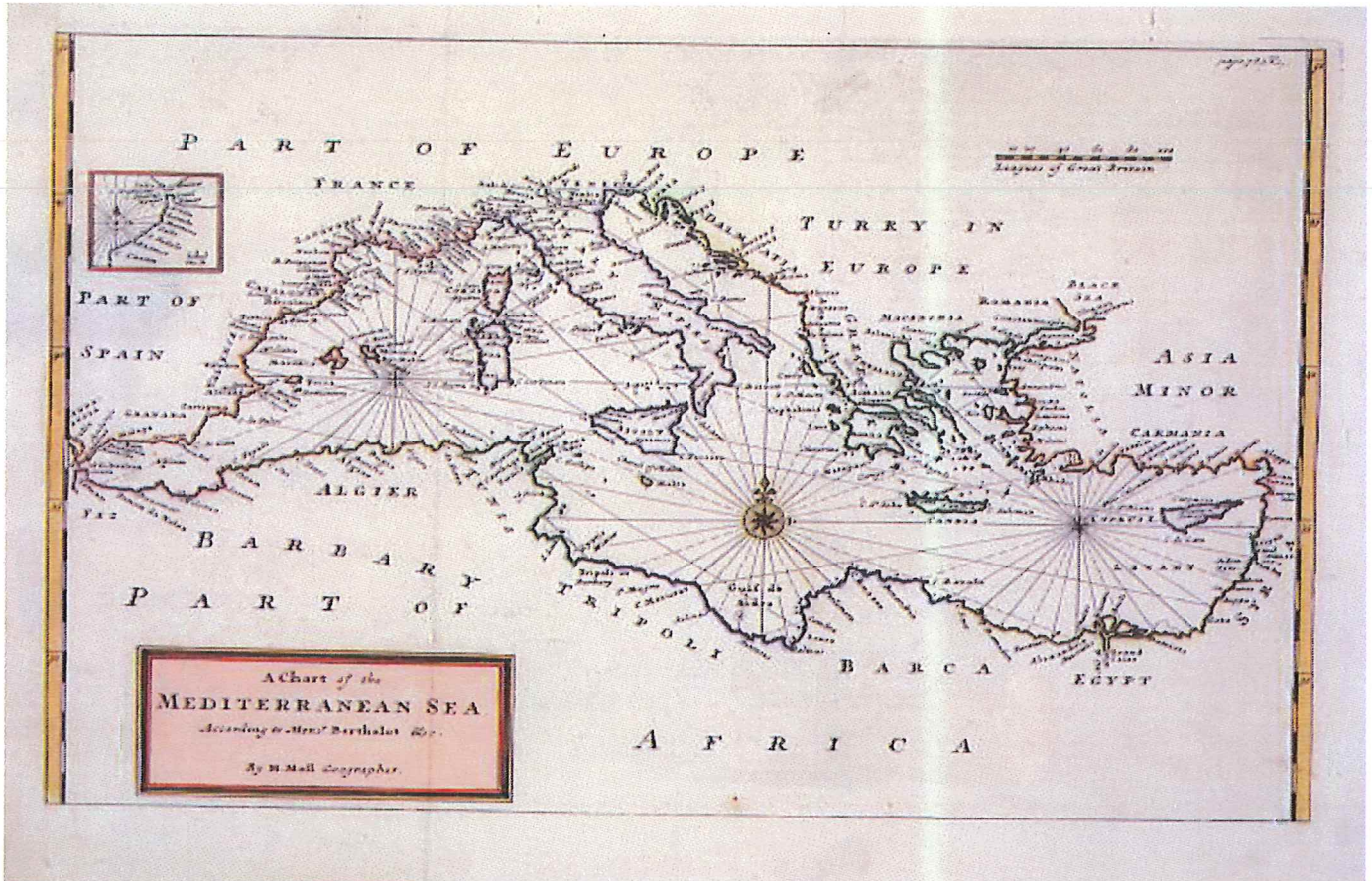
Comune di
La Maddalena



ANCIM
Associazione Nazionale Comuni Isole Minori



**GREENING
ISLANDS**



Carta del Mediterraneo del 1717

Manifesto dello sviluppo sostenibile nelle isole minori italiane

Flora

Isola di La Maddalena - Maggio 2016



Comune di
La Maddalena



ANCIM
Associazione Nazionale Comuni Isole Minori



P R E M E S S O

- che le isole minori italiane rappresentano una realtà geografica istituzionale particolare non solo nel contesto nazionale, ma anche internazionale;
- che i 36 Comuni disseminati in sette Regioni (Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia e Toscana) rappresentano un'estensione di circa 1.000 kmq con circa 220 mila abitanti;
- che le isole minori italiane hanno fatto dei principi comunitari il fondamento del loro agire;
- che la sussidiarietà costituisce la garanzia di attivazione del livello geografico più opportuno, del livello territoriale più adeguato e della partecipazione delle forze economiche come co-decisorie delle scelte per lo sviluppo;
- che la coesione non è solo il mezzo per ridurre gli squilibri, ma anche per contribuire ad eliminare le ineguaglianze e promuovere la parità dei diritti e della tutela ambientale;
- che compatibilità e coerenza sono i requisiti per individuare le misure di sviluppo e gli interventi più idonei per il territorio e per valutare la corrispondenza tra gli obiettivi da conseguire ed i progetti posti in essere e per valorizzare le diversità ambientali, paesaggistiche, geomorfologiche e sociali;
- che il modello di sviluppo fondato sulle culture, sui beni culturali e sul paesaggio può costituire il presupposto per la sperimentazione di una economia locale attraverso l'adozione di misure territoriali differenziate e la valorizzazione delle specificità.

ghai

RH

G. P. ...

EB

+

B

h se pe ...

C O N S I D E R A T O

- che si deve attivare un cambiamento sia istituzionale che sociale ed un uso più flessibile degli strumenti in linea con documenti comunitari in tema di discriminazione positiva e della legge 662/96 e successive norme;
- che va recuperato il ritardo delle aree insulari anche attraverso un'azione integrata tra soggetti pubblici e privati, una finanza integrata e progetti integrati;
- che le potenzialità locali vanno rafforzate con iniziative di tipo partecipativo e coordinate;
- che un'economia a basse emissioni di carbonio, l'uso efficiente delle risorse e una politica di trasporto sostenibile sono gli interventi complementari delle missioni principali: lavoro, qualità della vita e inclusione sociale, istruzione, formazione e salute;
- che i temi dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e della mobilità non sono obiettivi a sé stanti, ma costituiscono un'azione integrata e strategica per uno sviluppo fondato sulla valorizzazione dei beni culturali, ambiente e paesaggio;
- che l'ambiente, la sua tutela e fruizione possono contribuire a creare nuova occupazione.
- che è necessario un nuovo modello di sviluppo, che coinvolga i cittadini, che stimoli le istituzioni nel loro operare, che incoraggi il turismo e che possa essere d'esempio per altre realtà insulari.

ella

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

I SOTTOSCRITTORI SI IMPEGNANO

- a trovare e sperimentare soluzioni appropriate, tenendo conto delle caratteristiche fisiche e geomorfologiche che ogni isola esprime;
- ad elaborare una procedura autorizzativa semplificata, anche in deroga alle normative vigenti ed in attuazione dell'art. 174 e ss. del Trattato di Lisbona;
- a predisporre progetti strategici integrati tra i vari settori, ma in correlazione con il progetto strategico più generale di un nuovo modello di sviluppo, incentrato sulla valorizzazione di beni culturali, tradizioni e paesaggio;
- a favorire il concorso finanziario dei soggetti privati;
- a ricercare le sinergie utili per realizzare una economia 'smart' in tutte le sue accezioni.

Giuliana
Alessio Tocco
Alfredo
Vincenzo
Carmen Casuso
Aristide Bona
Anna Sani
Anna Teresa

Piero Cicetta
Anna
Roberto
Epierina
Ubaldo